

Una mostra della galleria antiquaria W. Apolloni di Roma con la collaborazione della galleria Brun Fine Art di Milano.

A Bergamo una raccolta eccezionale di dipinti di Francesco Hayez il più grande pittore romantico italiano

ITALIAN FINE ART. FIERA DI BERGAMO. 16-25 Gennaio 2026. Padiglione A, stand 62

Marco Fabio Apolloni, della Galleria di Roma W. Apolloni, raduna a Bergamo una mostra eccezionale alla Fiera dell'antiquariato.

"L'anno scorso ne ho portato una, dedicata a Francesco Coghetti (1802-1875), l'artista bergamasco che divenne caposcuola nella Roma papalina dell'800. Quest'anno ho voluto portare una raccolta di opere di Francesco Hayez, esibite a dicembre scorso in Palazzo Borromeo a Milano, in collaborazione con la Galleria Brun, con un successo di pubblico straordinario e decine di articoli entusiastici sui giornali. Un disegno per il soffitto di Palazzo Reale è stato comprato dallo Stato per Brera."

Però Hayez non è Bergamasco.

"No, è un Veneziano che solo a Milano è diventato il pittore romantico più prolifico e famoso d'Italia. Appartiene a tutti, perché è il più grande nel suo campo, come Verdi in musica e Manzoni in letteratura, nel secolo in cui le arti hanno fatto



F. Hayez, Testa tagliata del conte di Carmagnola, olio su tela, cm 33 x 41



F. Hayez, effe. L'educazione di Achille, olio su tela, 1813, cm 115 x 145

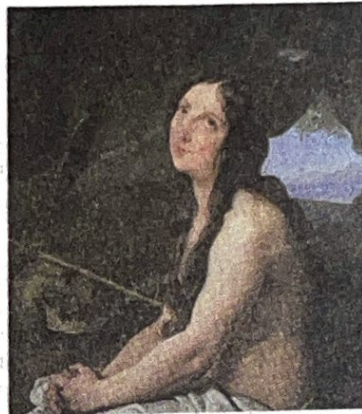
l'Italia unita, quanto le armi, il sangue, e la diplomazia. E Bergamo che di sangue ne ha dato tanto, dovrebbe saperlo. Alla Carrara c'è un Hayez straordinario: "Caterina Cornaro deposta da Regina di Cipro", ma uno solo. C'è posto per qualche altro capolavoro nelle raccolte pubbliche e private."

Ci sono opere di livello museale?

Certo, "L'Educazione di Achille", dipinta per un concorso bandito a Napoli nel 1813, meriterebbe di stare a Capodimonte. Il boz-



Alessandro Puttinati, Ritratto di F. Hayez, gesso patinato, cm 37



F. Hayez, Maddalena penitente, olio su tavola, cm 33 x 29

zetto per "La Sete dei Crociati sotto le mura di Gerusalemme", preparatorio per il gran quadro al Palazzo Reale di Torino, è già stato esibito nel 2023 in Carrara nella bella mostra sul melodramma. Questa "Incoronazione di Gioas", ho comprata all'estero e dunque può andare in qualunque museo del mondo. Questa piccola, meravigliosa "Maddalena penitente" - ritratto dell'amante del pittore, Carolina Zucchi - potrebbe essere il vanto di una raccolta privata, come pure l'autoritratto a mati-

ta, incorniciato assieme a sette fotografie d'epoca dell'artista da vecchio."

Le Opere sono tutte in vendita?

"Una bottega d'antiquario non è un'associazione culturale senza fini di lucro, non è finanziata altro che dalle vendite, solo così si possono comprare, riscoprire, mostrare altri capolavori!"

Non c'è n'è nessuno che terrebbe per sé?

"Sì, "La testa tagliata del Conte di Carmagnola", l'ho fatta comprare da mio padre che avevo appena vent'anni. Soffrirei molto a cederla ad un altro privato, e sopporterei di soffrire solo per una cifra molto alta. Nessun problema a cederla ad un museo dove potrei vederla, come tutti, ogni volta che posso. E' un'opera di inquietante realismo, come le teste dipinte da Géricault: ma quelle erano studi che il pittore faceva per sé, questa di Hayez un'opera che egli ebbe il coraggio di esibire in faccia al pubblico di Brera."